

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 13-1940

Art. 9 della L.R. 28/9/2012, n. 11 e s.m.i. Criteri e modalita' per la concessione ed erogazione di contributi regionali e statali, in conto anno 2014, a sostegno della gestione associata di funzioni e servizi comunali. Revoca delle DGR 37-11865 del 28.07.2009 e DGR 2-1030 del 18.11.2010.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Visto l'art. 9, commi 1, 2 e 3, della legge regionale 28/9/2012, n. 11 e s.m.i. che dispone:

“1.La Regione destina annualmente, entro l'anno finanziario di riferimento e nei limiti delle disponibilità di bilancio, contributi a sostegno della gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali nelle forme consentite dalla normativa statale e regionale.

2. I contributi regionali sono erogati alle forme associative che rispettano i requisiti di aggregazione di cui agli articoli 7 e 8 o che sono già inserite nella Carta delle forme associative del Piemonte.

3. La Giunta regionale, previo parere della Conferenza permanente Regione-autonomie locali, definisce i criteri per l'erogazione dei contributi annuali, i destinatari degli stessi, l'entità e le modalità di concessione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2.”;

visto l'art. 3, comma 1, della L.R. 11/2012 e s.m.i. che dispone: “I comuni obbligati all'esercizio associato in base alla normativa vigente svolgono le funzioni mediante unioni di comuni o convenzioni”;

vista la D.G.R. 1-665 del 27/11/2014 con la quale si è stabilito di variare l'assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio 2014 a seguito dell'approvazione della deliberazione legislativa “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2014 e disposizioni finanziarie”, provvedendo, fra l'altro, ad assegnare la somma di € 1.200.000,00 sul cap. 155261 del bilancio di previsione 2014;

vista la D.D. n. 2 dell'11/12/2014 del Settore Rapporti con le Autonomie locali con la quale si impegna la somma di € 1.200.000,00 sul cap. 155261/2014 (I. 3325) a favore delle Unioni di Comuni e delle Convenzioni che saranno ammesse a contributo erogato nel rispetto dei criteri determinati con deliberazione della Giunta regionale;

vista la D.G.R. n. 4-818 del 29/12/2014 di assegnazione automatica da variazione al bilancio di previsione per l'anno 2014, in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 772011, che dispone quanto segue:

- entrata cap. 22575/2014 “Trasferimento di fondi da parte dello Stato per il finanziamento di interventi inerenti l'associazionismo di Comuni” € 3.315.973,10;
- spesa cap. 155426/2014 “Trasferimento di fondi ad Unioni di Comuni per il finanziamento dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali” € 3.315.973,10;

vista la D.D. n. 24 del 30/12/2014 del Settore Rapporti con le Autonomie locali con la quale si prende atto che la somma di € 3.315.973,10, trasferita dallo Stato alla Regione Piemonte, è stata accertata sul cap. 22575/2014, accertamento n. 1454 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2014, ed incassata con reversale n. 21085; si impegna sul bilancio regionale di previsione per l'anno 2014 la somma complessiva di € 3.315.973,10 sul cap 155426/2014 (I. 3661) a favore delle Unioni di Comuni che saranno ammesse a contributo a seguito della partecipazione all'apposito bando, relativo all'anno 2014, per la concessione di incentivi finanziari per la gestione associata di funzioni e servizi comunali;

ritenuto pertanto necessario fissare i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi statali e regionali, in conto anno 2014, a sostegno della gestione associata di funzioni e servizi comunali, criteri e modalità che si ritiene debbano essere incentrati a:

- finanziare le Unioni di Comuni, istituite entro il 31/12/2014 ed aventi una durata minima di dieci anni, e le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni, stipulate entro il 31/12/2014 ed aventi una durata minima di tre anni, che abbiano svolto, nell'anno 2014, almeno due funzioni fondamentali comunali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, ad esclusione della funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi" che, in considerazione della specialità della disciplina regionale vigente che individua particolari modalità di gestione, non prevedono la possibilità di gestione diretta da parte di Unioni di Comuni e Convenzioni, non è finanziata con il presente provvedimento. L'elenco delle funzioni fondamentali finanziabili è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- verificare che la forma associativa abbia avviato o predisposto un progetto di organizzazione delle funzioni in ambito di gestione associata per almeno due funzioni fondamentali. Tale verifica sarà effettuata sulla base della documentazione richiesta a corredo della domanda di contributo;
- finanziare le Unioni di Comuni avviate entro il 31/12/2014 per lo svolgimento di almeno due funzioni fondamentali di cui sopra. L'avvio di tali Unioni deve essere documentato con atto costitutivo, sottoscritto entro il 31/12/2014, e con statuto. Tali Unioni debbono avere una durata minima di dieci anni;
- finanziare solo le Unioni di Comuni e le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni in possesso dei requisiti di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 11/2012 e s.m.i. o che siano state inserite nella Carta delle forme associative del Piemonte;
- prevedere per le Unioni di Comuni, ad esclusione di quelle avviate, che lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali sia stato realizzato per tutti o solo per alcuni Comuni;
- stabilire che ogni funzione fondamentale debba essere considerata nella sua interezza e non scorporata. A tal proposito, occorre prevedere che il legale rappresentante della forma associativa attesti lo svolgimento da parte della stessa dell'intera funzione o, in caso di svolgimento parziale, indichi il cronoprogramma attestante i tempi e la riorganizzazione dei servizi da realizzare a completamento della funzione, la cui titolarità deve comunque far capo per intero alla forma associativa;
- prevedere per le Convenzioni plurifunzionali di Comuni che lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali (come testimoniato sulla base di quanto sopra detto) sia stato realizzato per tutti i Comuni aderenti alle stesse e che sia dimostrato l'effettivo risparmio di spesa, da desumersi sulla base dei dati del bilancio consuntivo 2014 rispetto alle spese riferite ai bilanci dei comuni singoli in relazione alle funzioni esercitate.
- prevedere che l'effettivo svolgimento della gestione associata delle funzioni fondamentali sia comprovato mediante la compilazione della scheda allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, la quale dovrà essere allegata obbligatoriamente alla domanda di contributo;

- prevedere per le Unioni di Comuni avviate un contributo per spese di start-up di € 10.000,00.;
- prevedere per le Unioni di Comuni e per le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni che abbiano svolto nell'anno 2014 almeno due funzioni fondamentali un contributo determinato sommando i seguenti valori:
 - € 10.000,00 per ogni forma associativa esistente esvolgente almeno due funzioni fondamentali ;
 - € 15.000,00 per ogni funzione svolta;
- prevedere che, qualora la forma associativa abbia realizzato o previsto la realizzazione un progetto informatico, in tutti i casi in cui è prevista l'erogazione di un contributo, il contributo sia implementato di ulteriori €. 10.000,00. In questo caso il progetto di realizzazione informatica deve essere presentato a corredo della domanda di contributo;
- prevedere che la concessione ed erogazione dei contributi regionali e statali alle forme associative di cui sopra avvenga su richiesta delle stesse e sulla base di un apposito bando;
- prevedere, ai fini dell'erogazione dei contributi, due distinte graduatorie, una per le Unioni di Comuni e una per le Convenzioni plurifunzionali di Comuni. Tali graduatorie saranno utilizzate sino ad esaurimento dei fondi disponibili sul bilancio di previsione 2014. Nell'ambito delle Unioni di Comuni, prima saranno finanziate le Unioni di Comuni che hanno svolto nell'anno 2014 almeno due funzioni fondamentali, in seguito quelli che abbiano svolto parte delle funzioni ed allegato il cronoprogramma di svolgimento della restante parte e da ultimo le Unioni di Comuni avviate nell'anno 2014;
- ripartire i fondi regionali, ammontanti ad € 1.200.000,00, come segue:
 - € 600.000,00 alle Unioni di Comuni
 - € 600.000,00 alle Convenzioni plurifunzionali tra Comuni;
- destinare i fondi statali, ammontanti ad € 3.315973,10, alle sole Unioni di Comuni, tenuto conto che le Comunità montane non possono essere destinatarie di contributi per la gestione associata di funzioni fondamentali. Infatti, in base all'art. 21 comma 2 bis della L.R. 11/2012, la gestione associata delle funzioni fondamentali dei comuni poteva essere garantita dalle Comunità montane sino al 31/3/2013;
- revocare le precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 37-11865 del 28/7/2009 e n. 2 - 1030 del 18/11/2010 che prevedevano il monitoraggio, a campione, delle forme associative beneficiarie di contributo per la gestione associata di funzioni e servizi comunali, in quanto si intende rendere più efficace la rendicontazione dei contributi erogati, implementando la documentazione da presentare nella fase stessa della rendicontazione.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

visto il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, acquisito in data 27/07/2015;

vista la l.r. 28 settembre 2012 n.11 e s.m.i.;

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i;

vista la l.r. 5 febbraio 2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la l.r. 15 maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 28/9/2012 n. 11 e per le motivazioni illustrate in premessa, i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi regionali e statali, in conto anno 2014, a sostegno della gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni;
- di ripartire i fondi regionali, ammontanti ad € 1.200.000,00, come segue:
€ 600.000,00 alle Unioni di Comuni
€ 600.000,00 alle Convenzioni plurifunzionali tra Comuni;
- di destinare i fondi statali, ammontanti ad € 3.315.973,10, alle Unioni di Comuni;
- di stabilire a tal fine i criteri di seguito descritti:

1. FINALITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi sono destinati alle forme associative di cui al successivo punto 3 a copertura, nei limiti previsti al punto 2:

- delle spese di start up connesse all'avvio della forma associativa, documentabile mediante atto costitutivo, sottoscritto entro il 31/12/2014, e statuto dell'Unione di Comuni, per lo svolgimento di almeno due funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni e riportate nell'allegato “A” della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

oppure

- delle spese sostenute, nell'anno 2014, per lo svolgimento in forma associata di almeno due funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni e riportate nell'allegato “A” della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

E' escluso il finanziamento della funzione: “Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi” in considerazione della specialità della disciplina regionale vigente che individua particolari forme di gestione che non prevedono la possibilità di gestione diretta da parte di unioni e convenzioni.

2. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Il contributo deve essere stato utilizzato per qualsiasi spesa connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, ad esclusione di quelle relative al pagamento degli organi istituzionali della forma associativa.

Il contributo non può essere stato utilizzato per la concessione di contributi, sovvenzioni e rimborso spese ai Comuni aderenti alla forma associativa o ad altri soggetti pubblici e/o a soggetti privati.

E' ammessa la concessione ad altri soggetti del contributo erogato esclusivamente se finalizzata alla gestione associata delle funzioni finanziate in nome e per conto del titolare (forma associata finanziata).

3. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le seguenti forme associative:

- Unioni di Comuni previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., istituite entro la data del 31/12/2014 per la gestione associata di almeno due funzioni fondamentali comunali;

- Convenzioni plurifunzionali tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., stipulate entro la data del 31/12/2014, per la gestione associata di almeno due funzioni fondamentali comunali.

4. REQUISITI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI

Per accedere ai contributi:

- per l'accesso al contributo per lo svolgimento della gestione associata le Unioni di Comuni devono essere state istituite entro il 31/12/2014 ed avere una durata minima di dieci anni, e le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni devono essere state stipulate entro il 31/12/2014 ed avere una durata minima di tre anni. Tali forme associative devono aver svolto, nell'anno 2014, almeno due funzioni fondamentali comunali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, ad esclusione della funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi" che, in considerazione della specialità della disciplina regionale vigente che individua particolari modalità di gestione che non prevedono la possibilità di gestione diretta da parte di Unioni di Comuni e Convenzioni, non è finanziata con il presente provvedimento. L'elenco delle suddette funzioni fondamentali è riportato nell'allegato "A" della presente deliberazione.

ovvero

- per l'accesso al contributo di start-up le Unioni di Comuni devono essere state istituite entro la data del 31/12/2014 per lo svolgimento di almeno due funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del 78/2010 convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni, ad esclusione della funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi".

L'elenco delle suddette funzioni fondamentali è riportato nell'allegato "A" della presente deliberazione.

Tali Unioni debbono avere una durata minima di dieci anni.

Sono finanziate solo le Unioni di Comuni e le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni in possesso dei requisiti di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 11/2012 e s.m.i. o che sono state inserite nella Carta delle forme associative del Piemonte.

Per le Unioni di Comuni, ad esclusione di quelle avviate, lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali deve essere stato realizzato per tutti o solo per alcuni Comuni ;

Per le Convenzioni plurifunzionali di Comuni lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali deve essere stato realizzato per tutti i Comuni aderenti alle stesse e deve essere dimostrato l'effettivo risparmio di spesa, da desumersi sulla base dei dati del bilancio consuntivo 2014 rispetto alle spese riferite ai bilanci dei comuni singoli in relazione alle funzioni esercitate.

Ogni funzione fondamentale è considerata nella sua interezza e non scorporata. A tal proposito, il legale rappresentante della forma associativa deve attestare lo svolgimento da parte della stessa dell'intera funzione o, in caso di svolgimento parziale, indicare il cronoprogramma attestante i tempi e la riorganizzazione dei servizi da realizzare a completamento della funzione, la cui titolarità deve comunque far capo per intero alla forma associativa.

Lo svolgimento della gestione associata delle funzioni fondamentali deve essere comprovato mediante la compilazione della scheda di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, la quale dovrà essere allegata obbligatoriamente alla domanda di contributo.

5. MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Le richieste sono presentate nel rispetto delle modalità indicate in apposito bando approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, in uniformità con le direttive di cui alla presente deliberazione.

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, nei limiti delle fondi disponibili sul bilancio regionale di previsione per l'anno

2014, alle forme associative che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio previsto dal bando.

Il termine per la conclusione del procedimento di erogazione del contributo è fissato, in base alla D.G.R. n. 2-416 del 2/8/2010, in 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento.

Per le Unioni di Comuni, la concessione dei contributi avviene sulla base di apposita graduatoria.

Nell'ambito di tali forme associative, prima saranno finanziate le Unioni di Comuni che hanno svolto nell'anno 2014 almeno due funzioni fondamentali per intero, in seguito quelle che abbiano svolto parte delle funzioni ed allegato il cronoprogramma di svolgimento della restante parte, e da ultimo le Unioni di Comuni avviate nell'anno 2014 .

Tale graduatoria sarà utilizzata sino ad esaurimento dei fondi disponibili sul bilancio di previsione 2014 per tali forme associative.

Per le Convenzioni plurifunzionali di Comuni, la concessione dei contributi avviene sulla base di apposita graduatoria.

Tale graduatoria sarà utilizzata sino ad esaurimento dei fondi disponibili sul bilancio di previsione 2014 per tali forme associative.

Nell'ambito di ciascuna delle suddette tipologie associative (Unioni di Comuni e Convenzioni plurifunzionali tra Comuni), la graduatoria sarà predisposta, nel rispetto dei criteri di priorità di cui sopra, sulla base del punteggio derivante dal numero di Comuni componenti la forma associativa, sommato al numero delle funzioni fondamentali gestite in modo associato o, per le sole Unioni di Comuni avviate, le funzioni che si intendono gestire in modo associato, nonché al peso di ogni funzione indicato nell'allegato "A"; in caso di parità in graduatoria avrà precedenza la forma associativa con maggior numero di abitanti, in caso di ulteriore parità in graduatoria avrà precedenza la forma associativa con maggior numero di Comuni inferiori a 1.000 abitanti.

Il conteggio degli abitanti è effettuato in base ai dati ISTAT del censimento 2011.

6. DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Per le Unioni di Comuni e per le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni che abbiano svolto nell'anno 2014 almeno due funzioni fondamentali il contributo è determinato sommando i seguenti valori:

- € 10.000,00 per ogni forma associativa esistente esvolgente almeno due funzioni fondamentali;
- € 15.000,00 per ogni funzione svolta;

Qualora lo svolgimento delle funzioni fondamentali in gestione associata sia stato effettuato, per un periodo inferiore a 12 mesi, si applica una riduzione proporzionale del valore attribuito complessivamente alle funzioni stesse. Lo svolgimento della gestione associata viene preso in considerazione solo se effettuato per almeno un mese dalla data di istituzione della forma associativa.

Ai fini della quantificazione del contributo, secondo i criteri di cui sopra, la popolazione della forma associativa è quella risultante dai dati ISTAT del censimento 2011.

Per le Unioni di comuni avviate entro il 31/12/2014 non si applicano i suddetti criteri ed il contributo di start-up è fissato in € 10.000,00

Qualora la forma associativa abbia realizzato o previsto di realizzare un progetto informatico, in tutti i casi in cui è prevista l'erogazione di un contributo, il contributo sarà implementato di ulteriori €. 10.000,00. In questo caso il progetto di realizzazione informatica deve essere presentato a corredo della domanda di contributo.

7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

In considerazione del fatto che le attività di gestione associata sono riferite all'anno 2014, pertanto già portate a compimento, i contributi assegnati nel rispetto dei criteri di cui al presente provvedimento saranno erogati in un'unica soluzione.

8. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Forme associative che abbiano svolto nell'anno 2014 in forma associata funzioni fondamentali:

Entro il termine perentorio del 31/1/2016 la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno 2014 è tenuta a rendicontare le spese sostenute nell'anno 2014 e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

In merito alle spese oggetto di rendicontazione si richiama quanto disposto dal precedente punto 2. La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese sostenute nell'anno 2014, gli estremi delle determinazioni di impegno delle spese stesse, gli estremi delle fatture passive o documenti equipollenti. Tali documenti devono essere sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile della/e funzione/i finanziata/e. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

La forma associativa deve rendicontare tutte le funzioni finanziate e l'intero importo del contributo spettante, fatte salve le attività che eventualmente inizino o si protraggano negli anni successivi a condizione che tali attività siano state inserite nel cronoprogramma di cui ai precedenti punti.

Qualora la forma associativa non rendiconti una o più funzioni finanziate, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma così determinata: valore della/e funzione/i finanziata/e più un terzo dell'importo del contributo spettante.

Qualora la forma associativa rendiconti una somma inferiore al contributo spettante, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari alla differenza tra contributo spettante e contributo non rendicontato.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà, negli anni successivi, alla revoca totale o parziale del contributo, sulla base dei criteri di cui al punto precedente, provvedendo al recupero della somma già erogata.

Forme associative avviate nell'anno 2014 e che abbiano sostenuto solo spese di start up:

Entro il termine perentorio del 31/1/2016 la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno 2014 deve presentare una relazione contenente la descrizione delle attività svolte, coerenti con le finalità per cui il contributo è stato concesso, l'elenco analitico delle spese sostenute nell'anno 2014 e nell'anno 2015, gli estremi delle determinazioni di impegno delle spese stesse, gli estremi delle fatture passive o documenti equipollenti. Tali documenti devono essere sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari.

In merito alle spese oggetto di rendicontazione si richiama quanto disposto dal precedente punto 2.

L'importo delle spese deve essere pari all'importo del contributo erogato.

Qualora nella relazione sia indicata una somma inferiore al contributo erogato, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari alla differenza tra contributo erogato e contributo non rendicontato e, nel caso in cui non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà, negli anni successivi, alla revoca parziale dello stesso ed al recupero della somma già erogata.

Qualora la relazione non sia presentata entro il suddetto termine o non contenga la descrizione delle attività svolte, coerenti con le finalità per cui il contributo è stato concesso, e l'elenco delle spese di start up, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari all'importo del contributo non rendicontato e, nel caso in cui non si possa procedere alla

decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà, negli anni successivi, alla revoca totale del contributo ed al recupero della somma già erogata.

9. RINUNCIA AI CONTRIBUTI

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato;

- di revocare, per le motivazioni di cui in premessa, le DD.G.R. n. 37-11865 del 28/7/2009 e n. 2 - 1030 del 18/11/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO "A"

ELENCO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

FUNZIONE	PESI
1) ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO	5
2) POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA LOCALE	3
3) PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE - PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE	4
4) EDILIZIA SCOLASTICA (Per la parte non attribuita alla competenza delle Province), ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI	4
5) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	3
6) CATASTO	2
7) ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI	2
8) PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI	3
9) SERVIZI IN MATERIA STATISTICA	1

ALLEGATO “B”

SCHEMA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO COMPROVANTE LO SVOLGIMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

- Dotazione organica, organigramma e piano occupazionale dell’Unione di Comuni
 - Personale a disposizione della Convenzione tra Comuni
 - Articolazione oraria del personale messo a disposizione della forma associativa, intesa come lavoro/funzione
 - Individuazione dei Responsabili delle funzioni fondamentali svolte dalla forma associativa
 - Individuazione del Responsabile dei servizi finanziari della forma associativa
 - Entità delle risorse economiche a disposizione della forma associativa
 - Individuazione dei beni strumentali a disposizione della forma associativa
 - Articolazione dei presidi sul territorio della forma associativa
 - Regolamento organizzativo delle funzioni fondamentali e dei relativi servizi : (estremi del provvedimento di approvazione)
 - Relazione sintetica sull’attività svolta nell’anno 2014 relativa ad ogni funzione fondamentale per cui si richiede il finanziamento (Non richiesta per Unioni di Comuni avviate);
- .